

CITTA' DI CATANZARO

ORDINANZA DEL SETTORE

ATTIVITA" ECONOMICHE E SUAP

IL DIRIGENTE

Assume la seguente ordinanza avente per oggetto

Chiusura del Pubblico Esercizio ubicato in Catanzaro, [redacted]

L'ordinanza viene iscritta nel registro delle ordinanze del Settore.

ORDINANZA

N° 7 DEL 29/05/2023

Cod. Profilo 155687

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' ECONOMICE E SUAP

PREMESSO:
- che in data 16.05.2023 è stata assunta agli atti d'ufficio la nota prot. n. 59917 del Comando di Polizia Locale di Catanzaro con in allegato il verbale di violazione amministrativa [redacted] n. Reg. Gen. [redacted] elevato a carico di [redacted], nato [redacted] e ivi residente [redacted], per violazione dell'art. 64 c. 1 del D.Lgs. n. 59/2010 e art. 10 c. 1 e 3 della L. 287/91 poiché: "*Esercitava l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande senza la prescritta autorizzazione/SCIA, in quanto resa irricevibile con prot. n. 42401 del 28.03.2023*";

EVIDENZIATO che:
- si è proceduto ad una verifica degli atti presenti presso il Settore ed in particolare presso il SUAP risulta essere stata inoltrata dal [redacted] la SCIA prot. n. 11089 del 30.01.2023, alla quale il sistema ha attribuito il codice univoco [redacted] all'avvio di una attività di somministrazione di alimenti e bevande da effettuarsi nei locali ubicati alla [redacted]
- a seguito della preliminare istruttoria il SUAP in data 28.03.2023 con nota prot. n. 42401 ha comunicato l'irricevibilità della suddetta SCIA poiché l'interessato, nonostante la richiesta di integrazioni prot. n. 11136 del 30.01.2023, non ha provveduto al perfezionamento della pratica;
- contestualmente, con la medesima nota, è stato disposto il divieto di prosecuzione dell'attività;

RILEVATO che, allo stato, presso lo sportello telematico non risulta essere pervenuta una ulteriore SCIA relativa all'avvio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande da effettuarsi presso i locali di [redacted]

RICHIAMATE le prescrizioni del D.Lgs. n. 59/2010 ed in particolare i seguenti commi dell'art. 64:
- comma 1: "*L'apertura o il trasferimento di sede degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, comprese quelle alcooliche di qualsiasi gradazione, di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287, sono soggetti ad autorizzazione rilasciata dal comune competente per territorio solo nelle zone soggette a tutela ai sensi del comma 3. L'apertura e il trasferimento di sede, negli altri casi, e il trasferimento della gestione o della titolarità degli esercizi di cui al presente comma, in ogni caso, sono soggetti a segnalazione certificata di inizio di attività da presentare allo sportello unico per le attività produttive del comune competente per territorio, ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni*";
- comma 6: "*L'avvio e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è soggetto al rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- comma 9: "Il *comma 1 dell'articolo 10 della legge 25 agosto 1991, n. 287, è sostituito dal seguente: "A chiunque eserciti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande senza l'autorizzazione, ovvero senza la segnalazione certificata di inizio di attività, ovvero quando sia stato emesso un provvedimento di inibizione o di divieto di prosecuzione dell'attività ed il titolare non vi abbia ottemperato, si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 2.500 euro a 15.000 euro e la chiusura dell'esercizio*";

CONSIDERATO che il [redacted]:
- sta svolgendo un'attività produttiva in assenza dei dovuti titoli abilitativi essendo stata la SCIA codice univoco [redacted] dichiarata irricevibile;
- che l'art. 64 del sopra richiamato D.Lgs. n. 59/2010, prescrive in maniera inequivocabile l'applicazione, oltre che della sanzione pecuniaria, anche la sanzione accessoria della chiusura dell'esercizio;
- che il consentire lo svolgimento di un'attività produttiva in assenza dei necessari presupposti comporterebbe una disparità di trattamento rispetto ad altri operatori economici che invece esercitano le proprie attività in conformità alle vigenti normative in materia;

RITENUTO per tutto quanto sopra espresso di dover disporre l'immediata chiusura del pubblico esercizio ubicato [redacted], in capo [redacted], in premessa generalizzato;

CONSIDERATO che l'adozione del presente provvedimento si rende necessario allo scopo di impedire la prosecuzione di una attività condotta in maniera abusiva e per evitare che i trasgressori continuino a trarre vantaggi dalla medesima attività;

DATO ATTO che le carenze riscontrate consentono di prescindere dalla comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. legge 241/1990, considerato peraltro che il contenuto dell'atto non potrebbe essere diverso da quello in concreto adottato ai sensi dell'art. 21 – octies, comma 2, della medesima L. 241/90;

VISTI:
la L. 287/1991 e ss.mm.ii.
il D.Lgs. n. 59/2010 ed in particolare l'art. 64 c. 9
il D.Lgs. 122/2010
il D.Lgs. 147/2012
il T.U.L.P.S. RD n. 733/1931
la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.
la L. n. 122/2010
il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Per i motivi sopra detti:

ORDINA

al [redacted], nato [redacted] e ivi residente in [redacted], la chiusura del Pubblico Esercizio ubicato in Catanzaro, [redacted]

Il Comando Polizia Locale curerà il rigoroso rispetto dell'esecuzione della presente ordinanza e l'adozione dei consequenziali provvedimenti in caso di accertata inottemperanza della stessa ai sensi della normativa in materia.

AVVERTE

Che contro la presente ordinanza può essere proposto ricorso:
- entro 60 giorni dalla notificazione, al Tribunale Regionale Amministrativo Regionale (T.A.R.) ;
- entro 120 giorni dalla notificazione al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

DISPONE

La notifica della presente ordinanza:
- [redacted]

La notifica a mezzo a mezzo pec per quanto di competenza:
- al Comando Polizia Municipale di Catanzaro -
- all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro
- alla CCIAA di Catanzaro -

Cod. Profilo 155687

la pubblicazione del presente provvedimento:
- all'Albo Pretorio on-line del Comune e nell'apposita sezione del sito Istituzionale, provvedendo all'oscuramento dei dati personali identificativi degli interessati e degli eventuali dati sensibili

Istruttore Direttivo P.O.
Patrizia Cuccunato

Il Dirigente a.i.
Ing. Antonio Dominianni

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della legge:

"Comandiamo a tutti gli Ufficiali che ne siano richiesti e a chiunque spetti di emettere ad esecuzione il presente titolo , al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli ufficiali di Forza Pubblica di concorrervi quanto ne siano legalmente richiesti " (art.475).

IL DIRIGENTE

Ing. Antonino Dominianni

Municipio Di Catanzaro

Relata di notifica

Il sottoscritto_____Messo del Comune dichiaro di avere oggi _____notificato la presente al nominato in oggetto per averne piena conoscenza di copia in mani di _____che ha qui firmato in calce in segno di ricevuta.

Il Consegnatario

Il Messo Notificatore